

GARA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA

QUADRO ELETTRICO GENERALE BT
HOTEL DEL CEFPAS

Protocollo nr. : 0006390
del 01/07/2016
Ente: CEFPAS
A00:



20160006390

CAPITOLATO TECNICO

Art. 1) – Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura e posa in opera di n. 2 interruttori magnetotermici da 800 A regolabili 4P con P.i. 25 kA nel quadro elettrico generale BT dell'hotel del CEFPAS sito in via Mulè n. 1, 93100 Caltanissetta.

L'importo presunto del contratto, stimato in Euro 9.685,52 (IVA esclusa) ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs 50/2016, oltre a Euro 154,47 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Art. 2) – Caratteristiche minime

La fornitura prevista all'art. 1, da effettuarsi presso l'Hotel del CEFPAS prevede:

- Modifica di tutta la carpenteria del quadro elettrico generale BT esistente sia di fondo che esterna per ospitare i due nuovi interruttori da 800 A.
- N.2 interruttori magnetotermici con In=800 A regolabile P.i. 25 kA tipo NS 800N fisso 4P con Mlogic 2.0 NS fisso/estr. o equivalente.
- Attacchi orizzontali superiori 4P telaio tipo NS/NT fisso o equivalente.
- Attacchi orizzontali inferiori 4P telaio tipo NS/NT fisso o equivalente.
- N.2 bobine di sgancio tipo MX/XF 200/250 Vca/cc o equivalente.
- Barra preforata V60x10.
- Manodopera specializzata e quant'altro necessario per dare l'opera completa in ogni sua parte e a perfetta regola d'arte.
- Certificazione del quadro elettrico modificato.
- Dichiarazione di conformità dell'intervento manutentivo.
- Smontaggio, dismissione e smaltimento del gruppo refrigerante da sostituire, compresi gli oneri di conferimento in discarica.

La ditta aggiudicataria deve garantire l'esecuzione delle opere sopra riportate.

Art. 3) – Termini di consegna e posa in opera

L'aggiudicazione definitiva della fornitura sarà comunicata dal CEFPAS nelle forme previste dalla legislazione vigente.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna, al montaggio e al collaudo entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'ordine.

Art. 4) – Penalità

In caso di ritardo rispetto ai termini di consegna e posa in opera dei componenti del quadro, a meno di documentate cause di forza maggiore, la Ditta aggiudicataria sarà soggetta ad una penale di €. 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo.

Il valore della penale così determinato sarà trattenuto dalle somme dovute per la fornitura dell'impianto.

Trascorsi 30 giorni dalla scadenza del termine di consegna, il CEFPAS si riserva la facoltà di disdettare l'ordine, dichiarare la risoluzione del contratto in danno per fatto e colpa della parte inadempiente senza che questa possa avanzare pretesa di alcuna natura ed indire una nuova gara a spese della stessa Ditta inadempiente.

Se non verrà esercitata l'opzione della disdetta, la penale continuerà ad essere applicata fino alla data di effettiva consegna, montaggio e collaudo di quanto in oggetto.

Art. 5) – Cause di forza maggiore

Sono considerate cause di forza maggiore, prolungati scioperi nazionali di categoria ed eventi meteorologici o sismici che rendano impossibile il normale svolgimento delle operazioni oggetto del presente appalto.

Eventuali ritardi connessi al verificarsi degli eventi succitati, avranno riflessi esclusivamente sulle modalità di determinazione delle penali.

Art. 6) – Consegna dei lavori

La fornitura di cui al presente capitolato dovrà aver luogo nei termini previsti dall'art. 3 del presente capitolato, presso l'Hotel del CEFPAS, via Mulè n. 1, 93100 Caltanissetta.

La data e l'ora della consegna della fornitura dovrà essere comunicata formalmente dalla Ditta aggiudicataria della fornitura.

Qualora la Ditta non si presenti nel giorno e all'ora stabilita per la consegna, il Direttore dei Lavori, fisserà una nuova data, comunicandola all'appaltatore. La decorrenza del termine contrattuale per l'esecuzione dei lavori resta comunque quella della data della prima convocazione.

Art. 7) – Spese di trasporto, montaggio e smaltimento

Le spese di trasporto e smaltimento di quanto installato e/o dismesso e qualunque altra spesa necessaria ad effettuare la consegna, il montaggio e il successivo collaudo della fornitura in oggetto presso l'Hotel del CEFPAS rimangono a totale carico della Ditta aggiudicataria. Le

spese di bollo e quante altre imposte e tasse inerenti e conseguenti, in dipendenza della fornitura in oggetto, restano ad intero carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 8) – Regolare Esecuzione

Ai fini della verifica della conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite, il Direttore dei Lavori emetterà il certificato di regolare esecuzione a conclusione del montaggio e alla messa in servizio.

Art. 9) – Variazioni alle opere

Il CFPAS si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà più opportune, salvo il diritto dell'appaltatore di averne pagato il corrispettivo secondo i prezzi e le modalità stabilite dal presente capitolato speciale.

Di contro l'appaltatore non potrà in alcun modo apportare variazioni di propria iniziativa al progetto, anche se di dettaglio. Delle variazioni apportate senza il prescritto ordine o benestare del Direttore dei lavori, potrà essere ordinata all'impresa l'eliminazione a cura e spese dello stesso, salvo il risarcimento dell'eventuale danno al committente.

Art. 10) – Sospensione e ripresa dei lavori

È ammessa la sospensione della fornitura e dei lavori, ordinata dal Direttore dei lavori, nei casi di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori stessi; tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera.

La sospensione eventualmente disposta non darà diritto all'appaltatore ad alcun compenso o indennizzo.

Nel caso in cui l'appaltatore sospenda ingiustificatamente i lavori, il committente potrà intimare all'impresa di riprendere i lavori entro 3 giorni dal ricevimento della formale comunicazione; decorso inutilmente tale termine senza che l'impresa abbia addotto adeguate giustificazioni accettate dal committente, il contratto si intenderà risolto.

Resta salvo il diritto del committente di agire in giudizio per l'eventuale risarcimento del danno.

Art. 11) – Proroghe

L'appaltatore che per cause di cui all'art. 10 non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga.

La richiesta di proroga deve essere formulata, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale.

La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal committente, sentito il Direttore dei lavori, entro 3 giorni dalla data di ricevimento dell'istanza dell'appaltatore.

Art. 12) – Ordine dei lavori

In linea generale l'appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo a lui più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio del Direttore dei lavori, ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi del committente.

Art. 13) – Indicazione delle persone che possono riscuotere

L'identità della persona autorizzata alla riscossione dovrà risultare, nel caso di ditte individuali, dal certificato della Camera di Commercio e nel caso di società mediante appositi atti legali.

Art. 14) – Trattamento economico e tutela dei lavoratori

L'appaltatore dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, comunicando, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 5 giorni dalla consegna, gli estremi della propria iscrizione agli istituti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore fino alla data della verifica della regolare esecuzione anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalla natura e dimensioni dell'impresa di cui è titolare e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Art. 15) – Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore

15.1 - Generalità

Oltre gli oneri previsti nel presente capitolato speciale, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi in appresso elencati, senza che gli sia consentita la richiesta di compensi, poiché di essi lo stesso appaltatore ha dichiarato di avere tenuto conto nello stabilire il prezzo offerto.

15.2 - Riparazione dei danni

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri per il risarcimento dei danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, possono essere arrecati a proprietà pubbliche e private od a persone o a cose, restando libere ed indenni il committente.

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri per la riparazione dei danni, dipendenti anche da forza maggiore, che si verificassero durante l'esecuzione dei lavori ed a tutte le opere provvisorie.

15.3 - Approvvigionamento dei materiali

L'appaltatore dovrà immagazzinarlo nei locali indicati dal committente, sia nell'ambito del cantiere o in ambiti limitrofi.

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri per il ricevimento di materiali e forniture anche escluse

dall'appalto ma di cui è a conoscenza in sede di contratto nonché la loro sistemazione, conservazione e custodia, garantendo a proprie spese e con piena responsabilità il perfetto espletamento di tali operazioni.

15.4 - Direttore tecnico del cantiere

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri per il direttore tecnico, ove l'appaltatore non ne abbia il titolo, nella persona di un tecnico professionalmente abilitato, regolarmente iscritto all'albo di categoria, e di competenza professionale estesa ai lavori da dirigere.

15.5 - Sgombero e pulizia del cantiere. Decoro del cantiere

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri per la pulizia del cantiere e la manutenzione ordinaria e straordinaria e di ogni apprestamento provvisorio.

Sono a carico dell'appaltatore: gli oneri per lo sgombero e la pulizia giornaliera del cantiere con particolare attenzione alle zone di transito pedonale; la pulizia del cantiere entro 3 giorni dall'ultimazione dei lavori, con la rimozione di tutti i materiali residuali, i mezzi d'opera e le attrezzature nonché la perfetta pulizia di ogni parte e di ogni particolare delle opere realizzate.

15.6 Analisi, prove sui materiali

Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, sono disposti dal Direttore dei lavori, imputando la spesa a carico dell'appaltatore.

Il Direttore dei lavori può disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal presente capitolato speciale, né obbligatorie, ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'appaltatore.

15.7 - Piano operativo di sicurezza

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri per la predisposizione del piano operativo di sicurezza fisica dei lavoratori.

Il piano operativo di sicurezza sarà messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dallo stesso appaltatore.

Art. 16) – Risoluzione del contratto

16.1 - Generalità

Nel caso in cui l'appaltatore si rifiutasse all'immediato rifacimento delle opere male eseguite, all'esecuzione delle opere mancanti e alla sostituzione di quelle non rispondenti alle condizioni

contrattuali, o non rispettasse o ritardasse il programma accettato o sospendesse i lavori, il committente avrà il diritto di procedere alla risoluzione del contratto in danno dell'appaltatore stesso.

16.2 - Risoluzione del contratto

Quando il Direttore dei lavori del CEFPAS accerta che comportamenti dell'appaltatore concretano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tale da compromettere la buona riuscita dei lavori, si applicheranno le vigenti disposizioni del codice civile.

Nel caso di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

I materiali il cui valore è riconosciuto dal committente sono soltanto quelli già accettati dal Direttore dei lavori prima della comunicazione dello scioglimento del contratto.

L'appaltatore deve rimuovere dal cantiere i materiali non accettati dal Direttore dei lavori nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio ed a sue spese.

Art. 17) – Cauzione e garanzie

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria e dall'impegno di un fideiussore per il rilascio di una cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 93 del D.Lgs n. 50/2016.

La Ditta aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D. Lgs n. 50/2016.

Inoltre sulla fornitura oggetto del presente appalto, dovrà essere prestata una garanzia totale sulla fornitura in oggetto per un periodo minimo di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di collaudo dell'impianto.

La garanzia è da intendersi in forma integrale (manodopera e ricambi). A tal fine la ditta aggiudicataria si obbliga a comunicare, all'atto della consegna del bene, il recapito completo di numero di telefono e fax del centro (o dei centri) di assistenza espressamente incaricati di prestare la garanzia contrattuale.

In caso di segnalazione di anomalie in garanzia, la ditta fornitrice dovrà provvedere a propria cura e spese alla eliminazione delle stesse, entro 5 giorni lavorativi dalla data della comunicazione da parte del CEFPAS.

In caso di ritardo dell'intervento e/o in caso di mancato ripristino della regolare funzionalità, entro il termine suindicato, sarà irrogata una penalità di € 100,00 (cento/00) al giorno che saranno detratte dal deposito cauzionale. In ogni caso sarà cura della ditta fornitrice informare ufficialmente il Direttore dei lavori, attraverso un'analisi tecnica, sulle cause che hanno originato l'inconveniente e la soluzione riparativa adottata.

Art. 18) – Subappalto

E' fatto assolutamente divieto alla Ditta aggiudicataria di sub-appaltare o di cedere ad altri la fornitura di cui al presente capitolato pena la decadenza dell'appalto; in questo caso restano salvi i diritti che competono al CEFPAS per legge e per contratto.

Art. 19) – Divieto di cessione del credito

E' espressamente vietata la cessione, anche se parziale, del credito derivante dall'appalto, salva esplicita autorizzazione scritta da parte del CEFPAS. Per ottenere la eventuale autorizzazione alla cessione del credito, dell'atto di cessione dovrà essere data comunicazione al CEFPAS a mezzo Ufficiale Giudiziario. L'autorizzazione potrà essere rilasciata dal Direttore Generale, nella sua qualità di Organo competente alla firma dei mandati di pagamento.

Art. 20) – Revisione dei prezzi

Non è consentita alcuna revisione del prezzo di aggiudicazione dell'appalto.

Art. 21) – Fatturazione e pagamento fattura

La fattura relativa alla fornitura consegnata dovrà essere intestata al CEFPAS via Mulè n. 1, 93100 Caltanissetta.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato a 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della fattura relativa alla fornitura interamente consegnata e regolarmente accettata dal Direttore dei Lavori.

Art. 22) – Foro competente

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto ed a qualsiasi ragione di dare ed avere, relativa all'appalto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Caltanissetta.

Art. 23) – Rinvio a norme vigenti

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato speciale, si fa riferimento alle leggi ed ai regolamenti in vigore.

